

Scheda del documento

17 giugno 1511, Bellinzona

Sentenza / Sententia

Johannes Schüeli già landvogt di Leventina, Werner Pfyl di Svitto già commissario di Bellinzona e Andreas «Daeggenspalmer» alfiere di Unterwalden, ambasciatori dei III cantoni, e Arnold Winkelried [di Nidwalden], commissario di Bellinzona, pronunciano la loro sentenza nella causa tra la comunità di Biasca, da una parte, e la comunità di Bellinzona, dall'altra, in merito alla richiesta dei biaschesi di essere esentati dal pagamento del forletto sul vino acquistato al di fuori della giurisdizione di Bellinzona e destinato ad uso proprio, analogamente a quanto accade per gli uomini di Claro. I detti giudici dichiarano che i biaschesi sono tenuti a pagare il detto forletto.

Notaio rogatario: Petrus de Petruitiis de Quinto f.c. ser Albertoli, p. sacra a.n.i. Leventine Vallis et scriba prefatorum dominorum.

Sigillo: deperdito. Nessuna traccia del sigillo di Arnold Winkelried di Nidwalden, commissario di Bellinzona, annunciato nella corroboratio. Rimane la coda di pergamena con la quale era stato attaccato al documento.

Originale; lat.

Archivio Comunale Bellinzona 70 (v.n. B.IV/8)

450 x 375 mm, righe 52. Due fori risalenti alla lavorazione della pelle.